



## CITTA' DI TRICASE

### DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 29 DEL 16/07/2020**

OGGETT Affidamento in concessione del servizio di gestione, riscossione ordinaria e  
O: accertamento della TARI ed il servizio di accertamento dell'IMU e della TASI.

L'anno duemilaventi addì sedici del mese di Luglio alle ore 12:00, PRESSO SALA DELLA GIUNTA COMUNALE,  
il Presidente DOTT. GUIDO APREA, nominato con Decreto Prefettizio prot. n. 73868 del 29/06/2020,

<b>PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267</b>	
<b>VISTO DI REGOLARITA' TECNICA</b>	
Il Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> .	
Tricase, li 07/07/2020	Il Responsabile del Servizio DOTT. D'AVERSA COSIMO
<b>VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA</b>	
Il Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> .	
Tricase, li 07/07/2020	Il Responsabile del Servizio DOTT.SSA TASCO DONATELLA

Con l'assistenza del Segretario Generale DOTT. RIZZO GIUSEPPE.

**OGGETTO: Affidamento in concessione del servizio di gestione, riscossione ordinaria e accertamento della TARI ed il servizio di accertamento dell'IMU e della TASI secondo le procedure previste dal D. LGS. 50/2016.**

## **IL COMMISSARIO PREFETTIZIO**

### **Premesso:**

che in un quadro di autonomia finanziaria degli enti locali, una gestione efficiente, efficace ed economica dei tributi di competenza diventa obiettivo prioritario per garantire le risorse di bilancio necessarie per lo sviluppo dei servizi e del territorio;

che per tale ragione, l'Amministrazione comunale intende affidare in concessione il servizio di **gestione, riscossione ordinaria e accertamento** della TARI ed il servizio di **accertamento** dell'IMU e della TASI, quest'ultimo sino ad estinzione dello stesso, data la nuova formulazione dell'IMU di cui all'art. 1, commi da 738 a 787, della legge n. 160 del 27.12.2019;

che tale scelta è, ovviamente, operata dall'organo di governo dell'Ente, è deve scaturire da un'attenta analisi delle dinamiche delle entrate comunali, in riferimento a due principali fattori: un possibile incremento dei volumi dei crediti tributari da gestire; la disponibilità o meno di adeguate risorse umane da destinare a tali servizi in ordine ai reali fabbisogni;

che la situazione del comune di Tricase, come opportunamente segnalato dal Responsabile di servizio è di grave carenza di organico;

che l'articolo 52, comma 1, del d. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, prevede che i comuni e le province possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e delle aliquote massime dell'imposta;

che il comma 5, lettera b), del suddetto articolo 52, dispone che: "qualora sia deliberato di affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione Europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione di servizi pubblici locali a:

- 1) i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1;
- 2) gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitano le menzionate attività, i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore;

3) la società a capitale interamente pubblico, di cui all'articolo 113, comma 5, lettera c), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, mediante convenzione, a condizione:

che l'ente titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla; che svolga la propria attività solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'ente che la controlla;

4) le società di cui all'articolo 113, comma 5, lettera b), del citato testo unico di cui al decreto legislativo n.267 del 2000, iscritte nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del presente decreto, i cui soci privati siano scelti, nel rispetto della disciplina e dei principi comunitari, tra i soggetti di cui ai numeri 1) e 2) della presente lettera, a condizione che l'affidamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica”;

**considerato che** il servizio di riscossione costituisce un asse portante dell'autonomia finanziaria e tributaria del Comune, in quanto è volto a garantire l'esazione delle entrate necessarie a finanziare la spesa pubblica e deve essere svolto secondo modalità e criteri volti a garantirne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità nel rispetto delle esigenze di tutela, semplificazione e collaborazione nei confronti dei contribuenti;

**dato atto che**, il modello di gestione dell'entrate tributarie dell'Ente è attualmente organizzato nel seguente modo:

- gestione diretta sia dell'attività ordinaria che accertativa dell' Imu - Tasi;
- gestione diretta dell'attività ordinaria ed accertativa della Tari;
- riscossione coattiva di entrambi i tributi in delega all'Agenzia dell'Entrate-Riscossione;

**valutate** le necessità di affidare in concessione il servizio di gestione, riscossione ordinaria e accertamento della TARI ed il servizio di accertamento dell'IMU e della TASI, quest'ultimo sino ad estinzione dello stesso, data la nuova formulazione dell'IMU di cui all'art. 1, commi da 738 a 787, della legge n. 160 del 27.12.2019, stabilendo che:

- le riscossioni derivanti dai servizi affidati in concessione dovranno essere effettuati sui conti correnti intestati all'Ente ed in locali siti all'interno della sede municipale;
- La sede degli uffici tributari dovrà rimanere quella attuale, presso Palazzo Gallone ala Torre Magna, o altra sede, sempre presso strutture pubbliche, in caso di trasferimento degli uffici comunali;
- dei relativi minori costi di gestione, a carico del concessionario, occorre tenerne conto in sede di gara di evidenza pubblica;

- lo svolgimento dei vari servizi affidati dovrà avvenire sotto la supervisione di un funzionario comunale a ciò incaricato;
- la durata della concessione non dovrà essere superiore a tre anni, con la previsione di una proroga per un massimo di un altro anno, al fine di consentire un report ravvicinato sulla efficacia, economicità ed efficienza del servizio affidato in concessione in rapporto ad un nuovo scenario possibile di gestione in economia;

**ritenuto** di stabilire le sotto specificate clausole procedurali ed economiche per l'affidamento della concessione in esame, che tengono conto di quanto disposto dalla normativa vigente e delle indicazioni e valutazioni espresse nella parte iniziale della presente deliberazione, nonché della necessità di garantire una effettiva concorrenza:

a) procedura di affidamento del contratto: gara d'appalto mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del d. Lgs 18 aprile 2016, n. 50;

b) durata: anni tre decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto e proroga di un anno;

c) requisiti di partecipazione: soggetti iscritti all'Albo di cui all'articolo 53 del d. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, aventi altresì idonei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria;

d) criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del d. Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50, così distinta:

offerta tecnica punti 75;

offerta economica punti 25;

totale punti 100;

e) parametri di valutazione dell'offerta tecnica: dovrà essere valutata la qualità del servizio offerto sulla base di un progetto tecnico di gestione articolato nei seguenti argomenti:

- organizzazione del servizio;
- recupero evasione e riscossione coattiva;
- assistenza tecnica alla commessa;
- utilizzo esclusivo delle procedure informatiche per la gestione dei tributi già in uso nel Comune o con esse compatibili;
- proposte aggiuntive;

f) parametri di valutazione dell'offerta economica: ribasso offerto sull'aggio posto a base di gara per i vari servizi;

**attesa** la competenza del Commissaria Prefettizio, assunti i poteri Consiglio comunale, a deliberare in merito alla concessione dei pubblici servizi, in relazione al disposto dell'articolo 42, comma 2, lettera e), del d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**ritenuto** di provvedere in merito, demandando al responsabile del servizio finanziario gli adempimenti necessari alla esecuzione del presente provvedimento;

**Preso atto** del Regolamento generale delle entrate approvato con delibera del Commissario Prefettizio n. 09 del 03.07.2020, dove nell'art. 4 è prevista l'esternalizzazione dei servizi in esame con la procedura sopra illustrata;

visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

visto il parere del Responsabile del servizio finanziario, espresso in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n.9/2020 del 10.07.2020;

visti:

- il d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
- il d. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale dei contratti;
- Visto il regolamento generale delle entrate.

## **DELIBERA**

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale, nonché motivazione del presente atto;

2. procedere all'affidamento in concessione dei seguenti servizi: gestione, riscossione ordinaria e accertamento della TARI; accertamento dell'IMU e della TASI, quest'ultimo sino ad estinzione dello stesso, data la nuova formulazione dell'IMU di cui all'art. 1, commi da 738 a 787, della legge n. 160 del 27.12.2019;

3. di stabilire che le riscossioni derivanti dai servizi affidati in concessione dovranno essere effettuati sui conti correnti intestati all'Ente ed in locali siti all'interno della sede municipale o in altro luogo individuato dall'Amministrazione comunale;

4. di stabilire che l'affidamento del servizio in oggetto avvenga in virtù dei principi stabiliti dal d. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché sulla base dei seguenti criteri:

a) procedura di affidamento del contratto: gara d'appalto mediante procedura aperta ai sensi

dell'articolo 60 del d. Lgs 18 aprile 2016, n. 50;

b) durata: anni tre decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, con possibilità di proroga di un anno;

c) requisiti di partecipazione: soggetti iscritti all'Albo di cui all'articolo 53 del d. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, aventi altresì idonei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria;

d) criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del d. Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50, così distinta:

offerta tecnica punti 75;

offerta economica punti 25;

totale punti 100;

e) parametri di valutazione dell'offerta tecnica: dovrà essere valutata la qualità del servizio offerto sulla base di un progetto tecnico di gestione articolato nei seguenti argomenti:

- organizzazione del servizio;

- recupero evasione e riscossione coattiva;

- assistenza tecnica alla commessa;

- utilizzo esclusivo delle procedure informatiche per la gestione dei tributi già in uso nel Comune o con le stesse compatibili;

- proposte aggiuntive;

f) parametri di valutazione dell'offerta economica: ribasso offerto sull'aggio posto a base di gara per i vari servizi;

5. di demandare al Responsabile del servizio gli adempimenti necessari alla esecuzione del presente provvedimento.

3.di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

Il Presidente  
F.to DOTT. GUIDO APREA

Il Segretario Generale  
F.to DOTT. RIZZO GIUSEPPE

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Io sottoscritto V. Segretario Generale certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per la prescritta pubblicazione il \_\_\_\_\_ per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18/08/2000.

Tricase, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

\_\_\_\_\_  
F.to Dott.ssa Maria Rosaria PANICO

---

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA**

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

\_\_\_\_\_  
F.to Dott.ssa Maria Rosaria PANICO

---

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Tricase, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO